

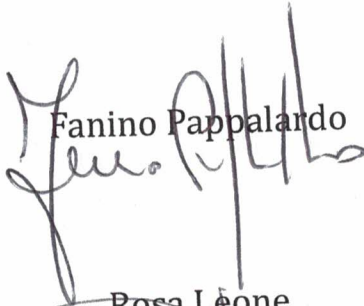


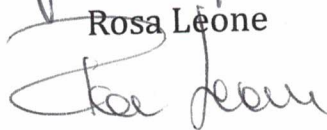
COMUNE DI ADRANO

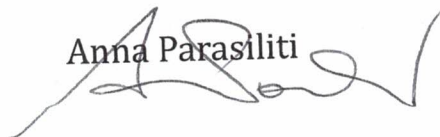
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE


Fanino Pappalardo


Rosa Leone


Anna Parasiliti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 14 del 15/03/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

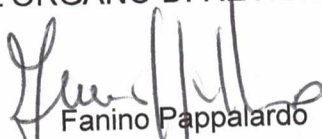
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Adrano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Adrano li 15/03/2024

L'ORGANO DI REVISIONE


Fanino Pappalardo

Rosa Leone


Anna Parasiliti

1. PREMESSA

I sottoscritti Fanino Pappalardo, Rosa Leone, Anna Parasiliti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 24/11/2021;

Premesso

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

che è stato ricevuto in data 16 febbraio lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 14/02/2024 con delibera n. 28, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/03/2024 prot. 9306 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Adrano registra una popolazione al 01.01.2023, di n 34110 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale con delibera C.C n. 61 del 15.12.20216 e rimodulato con delibera n. 21 del 20/03/2018. Approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana il 30.11.2021 con deliberazione n. 70 /2022 PRSP.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa a Unione dei Comuni costituita in data 30.06.2023 con i comuni di Biancavilla, Centuripe (Enna) e Santa Maria di Licodia;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di controllo procede ad esaminare lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 e gli allegati propedeutici deliberati alla data dell'approvazione in Giunta dello stesso:

Delibera di Giunta Municipale n. 33 del 03/03/2023 –canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale- Approvazione Tariffe 2023;

Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 02/02/2024 – Approvazione aliquote nuova IMU anno 2024;

Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 31/05/2022-Approvazione piano economico finanziario 2022/2025 per la formazione delle tariffe TARI;

Delibera di Giunta Comunale n 25 del 12/02/2024 –Schema piano delle alienazioni e degli immobili di proprietà dell'Ente-triennio 2024/2026. Atto di indirizzo contenuto nel DUP 2024/2026 approvato con delibera di GM n. 24 del 12/02/2024;

Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 12/02/2024 – Adozione dello schema del programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 36/2023, contenuto nel DUP 2024/2026 approvato con delibera di GM n. 24 del 12/02/2024;

Deliberazione Giunta Municipale n.140 del 21/09/2023 Indennità di funzionamento amministratori locali art. 13 comma 51 LR 13del 25.05.2022.

Deliberazione Giunta Municipale n.10 del 18/01/2024 Ripartizione proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada ex art. 208 del Dlgs 285/1992 –Anno 2024;

Proposta di Consiglio Comunale n. 11 del 23/01/2024 –Verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n167/1962-865/71 e n 457/78 anno 2024;

Delibera di Giunta Comunale n. 11 dell'25/01/2024 – Adozione della proposta di schemi del piano triennale 2024/2026 e dell'elenco annuale 2024 dei lavori pubblici contenuto nel DUP 2024/2026 approvato con delibera di GM n. 24 del 12/02/2024;

Delibera di Giunta Municipale n. 17 del 06/02/2024 –Determinazione tariffe e contribuzioni e individuazione tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;

Proposta di Consiglio Comunale n. 21 del 02/02/2024 – Conferma aliquota addizionale Comunale all'IRPEF anno 2024;

Proposta di Giunta Municipale del 09/02/2024 Programma Triennale assunzioni di personale 2024/2026;

Preso atto che per l'anno 2024 restano confermate le tariffe e le aliquote precedentemente approvate;

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** i seguenti documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

- Bilancio di Previsione Entrate 2024;
- Bilancio di Previsione Spese 2024;
- Bilancio di Previsione –Riepilogo generale delle entrate per titoli 2024;
- Bilancio di Previsione –Riepilogo generale delle spese per titoli 2024;
- Bilancio di Previsione –Riepilogo generale delle spese per missioni 2024-2025-2026;

- Quadro Generale Riassuntivo 2024-2025-2026;
 - Prospetto Equilibri di Bilancio 2024/2025/2026;
 - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - Allegato A/1 Risultato di Amministrazione –quote accantonate 2024-2025-2026;
 - Allegato A/2 Risultato di Amministrazione –quote vincolate 2024-2025-2026;
 - Allegato A/3 Risultato di Amministrazione –quote destinate 2024-2025-2026;
 - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato 2024-2025-2026;
 - Composizione dell'Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2024-2025-2026;
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali 2024;
 - Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
 - Il piano degli indicatori;
- Nota integrativa;
- L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione dei bilanci consolidati e considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

L'Ente non ha allegato i seguenti prospetti:

- Prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali spese 2024;
 - Funzioni delegate dalla Regione Spese 2024;
- L'Elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della legge 232/2016;
- L'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

(Con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL è stato differito al 15 marzo 2024). L'Organo di revisione, nel caso di approvazione del bilancio di previsione entro il 15 marzo 2024 ha verificato che l'Ente non ha riprogrammato le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio, se ancora non svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio (principio 4/1, punto 9.3.6).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023;

Qualora l'Ente risulti strutturalmente deficitario **è stato** rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato in parte corrente per € 355.734,15 relativa all'utilizzo del "Fondo anticipazione di liquidità".

Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.24 del 12/02/2024, ha espresso parere con verbale n 11 del 28/02/2024 attestando la sua coerenza con la programmazione operativa di settore.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma contiene i progetti PNRR, Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 12/02/2024 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 25 del 12/02/2024,

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 55 del 28/09/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04/09/2023 con verbale n.39.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 45.187.773,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 42.587,73
b) Fondi accantonati	€ 63.222.932,63
c) Fondi destinati ad investimento	€ 703.354,90
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	-€ 18.781.101,92

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Responsabile del Servizio Finanziario con la nota prot. 2335 del 17.01.2024 ha richiesto ai Responsabili di Settore la ricognizione sull'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 Dlgs 18/08/2000 n. 267.

L'Organo di revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato che nessun responsabile di settore entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, ha comunicato la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	45.187.773,34 €
di cui:	
a) Fondi vincolati	42.587,73 €
b) Fondi accantonati	63.222.932,63 €
c) Fondi destinati ad investimento	703.354,90 €
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	- 18.781.101,92 €

Ripiano del disavanzo di amministrazione

E' stata iscritta per gli anni 2023,2024 e 2025 la quota di ripiano del disavanzo di amministrazione così come previsto nella Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 29 del 06/09/2021, tenuto conto dei ripiani già effettuati anticipatamente nell'esercizio 2022 con l'utilizzo delle risorse statali di cui ai seguenti provvedimenti:

"Contributo Statale per risanamento strutturale enti in procedura di RFP (DL 104/2020 art.53 e art.1 comma 565 Legge 234/2021)" ;

"Contributo Statale per risanamento strutturale Comuni della Sicilia e Sardegna in procedura di RFP (art.1 comma 565 Legge 234/2021)" ;

"Contributo di natura corrente concesso ai comuni della Regione Siciliana ai sensi dell'art.16 comma 8-bis del Decreto Legge 21 ottobre 2021, n.146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n.215";

Nell'anno 2023 è prevista una somma pari a €. 1.010.088,13 anticipando ulteriormente al 2023 il ripiano del disavanzo da FAL ai sensi dell'art.52, co, 1-bis del D.L. 73/21 con l'utilizzo del contributo di natura corrente concesso ai comuni della Regione Siciliana ai sensi dell'art.16 comma 8-bis del Decreto Legge 21 ottobre 2021, n.146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n.215;

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

Il Collegio ha proceduto alla verifica del piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per l'anno 2023 approvato della Corte dei Conti con le due relazioni semestrali.

La relazione del 1^ semestre 2023 è stata trasmessa ed acquisita dalla Corte dei Conti in data 18/09/2023 prot. 8233;

La relazione del 2^ semestre 2023 è stata trasmessa ed acquisita dalla Corte dei Conti in data 04/03/2024 prot. 2191;

Il Collegio evidenzia che non tutte le misure previste nel Piano sono state attuate, pertanto raccomanda quanto segue:

- il rispetto delle misure e le azioni previste nel piano di riequilibrio;
- di monitorare costantemente gli equilibri di bilancio;
- il rientro del disavanzo di amministrazione;
- di individuare tempestivamente le ragioni di eventuali scostamenti dagli obiettivi del piano.

di monitorare trimestralmente con relativo rendiconto l'andamento delle misure previste nel piano di riequilibrio, nonché verificare gli eventuali scostamenti degli obiettivi

L'Organo di Revisione, ritiene di riportare alcuni punti della relazione trasmessa alla Corte dei Conti per il 2^ semestre 2023 il 04/03/2024 prot. 2191;

“ I debiti fuori bilancio”:

I debiti fuori bilancio inseriti nel Piano di Riequilibrio rimodulato con deliberazione del C.C. n. 21 del 20/03/2018 ancora da riconoscere sono i seguenti:

Sentenze	Creditore	Importo debito euro	Note
Sentenza n.92/2016	Tegano Rosaria	3.570,43	
Sentenza n. 4325 /2015	Cottone Alfia	4.387,37	
Totali		7.957,80	

“Le passività potenziali”.

L'ammontare delle passività potenziali ha subito nel tempo delle variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto sia nel Piano di Riequilibrio Finanziario originario che in quello rimodulato. La tabella che segue mostra le passività potenziali al 31/12/2023.

Passività potenziali	Importi in euro
Tribunale Civile	3.988.965,98
Tribunale Lavoro	140.661,99
Giudice di Pace	32.917,21
Corte d'Appello lavoro	72.683,48
Corte di Appello civile	161.000,00
Cassazione	46.739,74
TAR	€ 517.230,67
Totale	4.927.537,080

Con accordo transattivo il Comune di Adrano ha definito il debito “Enel Sole SRL” ceduto alla società Liberio SPV SRL, derivante dalla sentenza del Tribunale di Palermo RG 7268/2018 e D.I. n.557/2016 di € 13.252.999,10 oltre interessi e spese di giustizia per un importo complessivo di € 15.798.653,80. L'accordo transattivo con piano di rientro prevede il pagamento integrale di € 8.000.000,00 così determinato:

- a) Acconto pari ad € 6.500.000,00 pagato con i mandati nrr 2294-2293-2292 del 10.10.2023;

- b) Residuo pari ad € 1.500.000,00 da pagarsi in n. 48 rate mensile di € 31.250,00 con scadenza dal 15.01.2024 al 15.12.2027.

MISURA E04- Alienazioni immobili

Il Collegio ha verificato che ad oggi la misura non è stata attuata, ha chiesto all'Ente di relazionare sullo stato di avanzamento delle alienazioni degli immobili, se avviate procedure e gli esiti, o procedimenti programmati sugli immobili sottoelencati, ma non ha ricevuto nessuna risposta da parte dell'Ente.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014		16.813.594,38		900.540,49	900.540,49	15.012.513,40
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?		1.967.507,54				1.967.507,54
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		18.781.101,92	0,00	900.540,49	900.540,49	16.980.020,94

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.
 ** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del d.l. 18/2020 conv. in l. 27/2020

Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti

L'Organo di revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le condizioni di cui all'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del congruaggio finale dei Fondi Covid-19, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha ricevuto risorse in eccesso per un importo pari a Euro 80.158,00. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti per finanziare la restituzione in quote costanti con decorrenza dall'esercizio 2024 secondo le modalità stabilite dal citato Decreto.

Gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F del citato Decreto mentre le risorse di cui all'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 non utilizzate e vincolate nel risultato di amministrazione, sono svincolate e confluiscono nella lettera e) del medesimo risultato di amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità sono suffragate da dalle valutazioni dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.086.139,75 €	355.734,15 €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato	4.719.982,50 €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.180.650,47 €	18.362.521,67 €	18.977.269,62 €	17.977.269,62 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.544.582,60 €	8.391.460,87 €	7.718.446,85 €	7.631.045,25 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.615.678,00 €	2.552.778,00 €	2.552.778,00 €	2.552.778,00 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.916.927,82 €	28.206.786,50 €	12.090.269,28 €	9.569.428,34 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	- €	- €	- €	- €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	8.395.330,00 €	8.185.000,00 €	8.185.000,00 €	8.185.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.459.291,14 €	67.054.281,19 €	50.523.763,75 €	46.915.521,21 €
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	1.010.088,13 €	- €	900.540,50 €	900.540,50 €
Titolo 1 - Spese correnti	31.360.869,56 €	27.946.616,85 €	26.786.014,70 €	25.688.265,56 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.557.503,80 €	28.294.288,50 €	12.027.769,28 €	9.506.928,34 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	14.006,88 €	- €	- €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.135.499,65 €	1.614.370,96 €	1.624.439,27 €	1.634.786,81 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.395.330,00 €	8.185.000,00 €	8.185.000,00 €	8.185.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	69.459.291,14 €	67.054.281,19 €	50.523.763,75 €	46.915.521,21 €

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	- €
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	- €
FPV DETERMINATO IN SPESA	- €
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	- €
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	Importo
Fonti di finanziamento FPV	
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	- €
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	- €
Totale FPV entrata parte capitale	- €
TOTALE	

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021,conv.nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021,conv.nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Fondo anticipazione liquidità

L'ente ha ottenuto nel 2013 ai sensi del decreto del dl 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 3.125.048,90 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29;

L'ente ha ottenuto nel 2014 ai sensi del decreto del dl 35/2013 una anticipazione di liquidità di euro 3.247.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29;

L'ente ha ottenuto nel 2014 ai sensi del decreto del dl 32/2014 una anticipazione di liquidità di euro 2.500.000,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30;

L'ente ha ottenuto nel 2015 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.949.640,19 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'ente ha ottenuto nel corso del 2020, ai sensi dell'articolo 116 del D.L. n. 34/2020 una anticipazione di liquidità di euro 3.631.716,36 da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

L'ente ha ottenuto nel corso del 2021, ai sensi dell'articolo 21 del d.l.n. 73/2021 una anticipazione di liquidità di euro 1.181.034,16 da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 28.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.423.100,75		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	900.540,50	900.540,50
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	29.306.780,54	29.248.494,47	28.161.092,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	27.946.616,85	26.786.014,70	25.688.265,56
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.546.141,66	6.278.561,66	5.715.161,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.614.370,96	1.624.439,27	1.634.786,81
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 254.227,27	- 62.600,00	- 62.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	355734,15 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	150000,00 0,00	150000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	101506,88	87500,00	87500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.206.786,50	12.090.269,28	9.569.426,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	150.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	101.506,88	87.500,00	87.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	28.294.286,50 0,00	12.027.769,28 0,00	9.506.926,34 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	14.006,88	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento a spese correnti e al rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	350.734,15	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00
finanziario con codice E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.				
E.5.02.00.00.000.				
codifica E.5.03.00.00.000.				
codifica E.5.04.00.00.000.				
U.3.02.00.00.000.				
codifica U.3.03.00.00.000.				
con codice U.3.04.00.00.000.				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato degli enti locali.				
investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e				

L'importo di euro 101.506,88 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale

L'importo di euro 0,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente :

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	4.763.037,63 €	22.771.659,89 €	13.423.100,75 €
di cui cassa vincolata	2.645.865,53 €	14.631.581,71 €	9.174.791,29 €
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 di € 13.423.100,75 comprende la cassa vincolata per euro € 9.174.791,29, somme riservate per € 524.459,10 somme disponibili per € 3.723.850,26

(Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha entrate per proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota massima nella misura del 0,80 punti percentuali.

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
NO SCAGLIONI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00	€ 4.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	4.850.977,00 €	4.982.146,00 €	4.982.146,00 €	4.982.146,00 €
<i>FCDE competenza</i>	<i>3.003.724,96 €</i>	<i>2.806.941,06 €</i>	<i>2.806.941,06 €</i>	<i>2.806.941,06 €</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 4.982.146,00, con un aumento di euro 131.169,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	2.844.739,86 €	12.612,88 €	3.000.000,00 €	1.690.200,00 €	4.300.000,00 €	2.422.620,00 €	3.300.000,00 €	1.859.220,00 €
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	- €	- €	200.000,00 €	112.680,00 €	200.000,00 €	112.680,00 €	200.000,00 €	112.680,00 €
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	- €	- €	- €
TOTALE SANZIONI	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	97.960,00 €	97.960,00 €	97.960,00 €
Percentuale fondo (%)	48,98%	48,98%	48,98%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 67.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 32.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).


Con atto di Giunta n. 10 del 18/01/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):


- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 0,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 5.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 37.500,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 62.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. 

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti. 

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDCE 3.01.01.01.000)	€ 504.000,00	€ 504.000,00	€ 504.000,00	€ 504.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 548.300,00	€ 575.300,00	€ 575.300,00	€ 575.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo ha deliberato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale con delibera di G.M.n.17 del 6.2.2024.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa quale accantonamento al fondo svalutazione crediti, perché le somme sono accertate per cassa.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	74.288,00 €	122.117,02 €	125.000,00 €	562,50 €	125.000,00 €	562,50 €	125.000,00 €	562,50 €

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

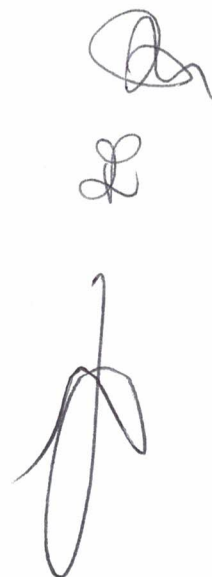
Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	- €	- €	- €
2023 (assestato o rendiconto)	- €	- €	- €
2024	- €	- €	- €
2025	- €	- €	- €
2026	- €	- €	- €

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in base a quanto disposto dall'art.1 co.533-535 della Legge 213/2023 ha previsto in spesa l'ammontare del taglio della Revisione della spesa, da iscrivere tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa, regolarizzando con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata da FSC il cui ammontare deve essere accertato per intero. A tal fine sono stati previsti due riduzioni di spesa e precisamente il cap. 2170 di € 52.287,00 e il cap. 2180 di € 26.144,00.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:



Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	5.663.905,27	5.507.666,57 €	5.573.911,53 €	5.284.996,31 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	376.578,39	348.631,36 €	347.134,41 €	349.133,91 €
103	Acquisto di beni e servizi	11.716.551,63	10.462.479,48 €	8.691.390,94 €	8.596.764,94 €
104	Trasferimenti correnti	4.968.327,21	4.016.829,98 €	3.981.114,85 €	3.830.382,85 €
105	Trasferimenti di tributi	- €	- €	- €	- €
106	Fondi perequativi	- €	- €	- €	- €
107	Interessi passivi	300.580,65	290.096,43 €	280.028,12 €	269.680,58 €
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	- €	- €	- €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.000,00	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
110	Altre spese correnti	8.311.926,41	7.307.913,03 €	7.899.434,85 €	7.344.306,97 €
Totale		31.360.869,56	27.946.616,85	26.786.014,70	25.688.265,56

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 5.507.666,57 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
 - con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.066.730,40, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è stato previsto nessun importo in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 28.294,286,50;
- per il 2025 ad euro 12.027.769,28;
- per il 2026 ad euro 9.506.928,34.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 194.886,50 pari allo 0,70% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 166.247,35 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 170.250,77 pari allo 0,61 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 541.921,34

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 5.546.141,56 per l'anno 2024;

- euro 6.278.561,56 per l'anno 2025;

- euro 5.715.161,56 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	5.546.141,56 €	6.278.561,56 €	5.715.161,56 €

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza pertanto non può esprimere giudizio di congruità. Tuttavia l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	100.000,00 €		100.000,00 €		100.000,00 €	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.280,95 €		4.830,00 €		4.830,00 €	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	389.058,82 €		369.731,94 €		364.000,64 €	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.¹

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per € 389.058,82 quale 5% degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi, al netto di quelli che sono finanziati da risorse aventi specifico vincolo di

destinazione, poichè l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 sebbene ha ridotto il debito commerciale scaduto non ha migliorato l'indicatore relativo al ritardo annuale dei pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2022.
Fondo rischi contenzioso	1.832.408,33
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	14.921,
Altri fondi (specificare fine mandato)	6.415,32

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). (

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	20.301.873,85	19.197.201,18	17.061.701,53	15.447.330,57	13.822.891,30
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.104.672,67	2.135.499,65	1.614.370,96	1.624.439,27	1.634.786,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	19.197.201,18	17.061.701,53	15.447.330,57	13.822.891,30	12.188.104,49
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	350.197,84	298.650,87	290.096,43	280.028,12	269.680,58
Quota capitale	1.104.672,67	2.135.499,65	1.614.370,96	1.624.439,27	1.634.786,81
Totale fine anno	1.454.870,51	2.434.150,52	1.904.467,39	1.904.467,39	1.904.467,39

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	350.197,84	298.650,87	290.096,43	280.028,12	269.680,58
entrate correnti	30.987.703,41	32.340.911,07	29.306.760,54	29.248.494,47	28.161.092,87
% su entrate correnti	1,13%	0,92%	0,99%	0,96%	0,96%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

L'ente in data il 22.11.2023 con delibera della Giunta Comunale n. 170 ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2021 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100. Il Collegio con il verbale 51 del 28 novembre 2023 ha rilasciato parere di competenza.

L'ente ha partecipazione nelle seguenti società/enti:

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
SIMETO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	9,545
ACOSSET SPA	18,38

ATO CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE	2,75
GAL ETNA ATS SOCIETA' CONSORTILE ARL	15,21
SIE SERVIZI IDRICI ETNEI	1,402
SRR CATANIA PROVINCIA NORD	15,77

L' Organo di Revisione non ha asseverato ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati, in quanto non sono stati trasmessi da alcuni enti partecipati le note informative e quelle trasmesse non sono state sottoposte al Collegio.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Dalla relazione sulla gestione al Rendiconto 2022 il Collegio rileva quanto segue:

Simeto Ambiente SPA in liquidazione

La società ha prodotto la nota informativa per l'anno 2022 in data 7.08.2023 prot. 25687. La situazione debitoria/creditoria alla data del 31.12.2022 asseverata dal proprio organo di revisione non concilia con il bilancio del Comune. E' in atto una transazione con la suddetta società determinando una successiva regolarizzazione e riallineamento dei dati contabili.

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito del Comune al 31/12/2022	12.040.769,90	12.102.211,35
Debito del Comune al 31/12/2022	1.297.940,44	11.173.736,79

S.I.E Servizi Idrici Etnei

La società ha prodotto la nota informativa per l'anno 2022 in data 20.7.2023 prot. 24149. La situazione debitoria/creditoria alla data del 31.12.2022 asseverata dal proprio organo di revisione concilia con il bilancio del Comune

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00
Debito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00

Rifiuti SRR Catania Provincia Nord

La società non ha prodotto la nota informativa per l'anno 2022.

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00
Debito del Comune al 31/12/2022	57.749,20	0,00

ACOSET SPA

La società ha prodotto la nota informativa per l'anno 2022 in data 29/03/2023 prot. 10808. La situazione debitoria/creditoria alla data del 31.12.2022 asseverata dal proprio organo di revisione concilia con il bilancio del Comune.

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00
Debito del Comune al 31/12/2022	704.323,23	704.323,23

Consorzio ATO Acque Catania in liquidazione

La società non ha prodotto la nota informativa per l'anno 2022.

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00
Debito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00

GAL ETNA ATS SOCIETA' CONSORTILE ARL

La società non ha prodotto la nota informativa per l'anno 2022.

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00
Debito del Comune al 31/12/2022	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2021) ad eccezione del GAL (perdita esercizio 2022 € 10.570,00 e perdita nell'esercizio 2021 € 8.528,00, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

L'Organismo di revisione ha verificato che L'Ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati dall'Ente nessuna garanzia.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- rt.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organi di Revisione con il verbale n. 8 del 14/02/2024 ha rilasciato parere in merito al programma triennale assunzioni di personale 2024/2026 e piano annuale 2024.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 7.962.527,95	€ 5.131.477,78
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 477.829,76	€ 341.857,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 103.717,33	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 8.544.075,04	€ 5.473.334,99
(-) Componenti escluse (B)	€ 477.344,64	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 8.066.730,40	€ 5.473.334,99
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Adozione PagoPA e AppIO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.3	MITD	31/12/2024	43.704,00	11.687,60	0,00	In asseverazione
Adozione Identità Digitale "SPID CE"	Interventi da attivare	M1	C1	1.4.4	MITD	31/12/2024	14.000,00	-	0,00	
Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.1.2	MITD	31/12/2024	252.118,00	96.990,00	0,00	In asseverazione
Adozione PagoPA e AppIO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.3	MITD	31/12/2024	21.112,00	8.540,00	0,00	In asseverazione
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.1	MITD	31/12/2024	280.932,00	71.431,00	0,00	In asseverazione
Piattaforma Digitale Nazionale dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.3.1	MITD	31/12/2024	30.515,00	7.503,00	0,00	In asseverazione
Estensione dell'utilizzo delle notifiche digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.5	MITD	31/12/2024	59.968,00	16.644,46	0,00	In asseverazione
Demolizione e ricostruzione del plesso scolastico Don Antonino La Mela	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C3	3.1.1	MUR	31/03/2026	9.836.668,61	2.778.181,80	105.745,47	LAVORI AGGIUDICATI DA INVITALIA CON PROVVEDIMENTO PROT. N. 0269742 DEL 22/09/2023
Realizzazione palestra nel plesso scolastico di Via Frassinio del I.I.C.S. Canonico Vincenzo Bassetta Scuola Stazione	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.3	MUR	31/03/2026	631.405,00	66.505,70	15.768,81	NON REALIZZABILI
Realizzazione palestra per il 1° I.C. G. Guzzardi plesso via S. Giovanni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.3	MUR	31/03/2026	389.447,80	42.961,82	5.229,49	NON REALIZZABILI
Costruzione complesso edilizio per nido d'infanzia/asilo nido	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.1	MUR	31/12/2025	3.166.562,30	2.499.810,75	157.781,93	In esecuzione
Realizzazione mensa scolastica III Circolo Didattico San Nicolò Politi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.2	MUR		453.800,00	453.800,00	139.125,54	In esecuzione
Lavori di riqualificazione dell'area adiacente il monumento dei Caduti e Piazza A. Diaz	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	2.1	MINT	31/03/2026	782.340,00	782.340,00	336.740,30	In esecuzione
Lavori di riqualificazione dell'area pubblica adiacente il Monastero di Santa Lucia Via Roma	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	2.1	MINT	31/03/2026	1.436.390,00	1.248.968,99	251.760,22	In esecuzione
Lavori di riqualificazione zona a nord della città quartiere adiacente la Chiesa del Cuore Immacolato di Maria Via Vittorio Emanuele	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	2.1	MINT	31/03/2026	998.990,00	994.999,36	298.362,60	In esecuzione
Lavori di riqualificazione del quartiere compreso tra le vie S. Pietro, Duca di Msterbianco e Piazza Duca degli Abruzzi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	2.1	MINT	31/03/2026	922.040,00	624.111,71	269.095,03	In esecuzione
Lavori di riqualificazione delle aree pubbliche nel quartiere in Contrade Capici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	2.1	MINT	31/03/2026	814.040,00	726.614,75	192.516,87	In esecuzione
Rigenerazione aree dismesse del tracciato ferroviario dell'ex Ferrovia Circumetnea	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	2.2	MINT	30/06/2026	14.000.000,00	1.400.500,00	16.509,28	ANCORA IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA. LAVORI AGGIUDICATI DA INVITALIA CON PROVVEDIMENTO PROT. N. 29674 DEL 30/01/2023
Riqualificazione /rifunionalizzazione immobile di via Archeologica da adibire a laboratorio per l'inclusione sociale Centro di aggregazione per i minori	Interventi da attivare	M5	C3	2	PCM -Coesione e inclusione	30/06/2026	479.517,20	-	-	Progettazione
Riqualificazione /rifunionalizzazione immobile di piazza Napoli da adibire a laboratorio per l'inclusione sociale Centro di aggregazione per disabili	Interventi da attivare	M5	C3	2	PCM -Coesione e inclusione	30/06/2026	260.942,64	-	-	Progettazione
Valorizzazione immobile confiscato di via Zaccani da destinare a Centro antiviolenza	Interventi da attivare	M5	C3	2	PCM -Coesione e inclusione	30/06/2026	757.842,00	-	-	Progettazione
Valorizzazione immobile confiscato di via Putarco da destinare a Casa Rifugio	Interventi da attivare	M5	C3	2	PCM -Coesione e inclusione	30/06/2026	208.000,00	-	-	Progettazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni nel **2022**:

INTERVENTI ANTICIPO 10% FONDI PNRR					Previsione
tipo	cap.	art.	denominazione	codice	FPV 2023
U	88110	0	PNRR - M4.C1.1.3 - Realizzazione palestra nel plesso scolastico di Via Frassino del II I.C.S. Canonico Vincenzo Bascetta Scuola Stazione- CUP J65E22000800006	04.02-2.02.01.09.003	63.140,50
U	88120	0	PNRR - M4.C1.1.3 - Realizzazione palestra per il 1° I.C. G.Guzzardi plesso via S. Giovanni- CUP J65E220001600006	04.02-2.02.01.09.003	38.944,70
U	88150	0	PNRR - M5.C2.2.1 - Lavori di riqualificazione dell'area adiacente il monumento dei Caduti e Piazza A.Diaz- CUP J67H21003650001	08.01-2.02.01.09.012	78.234,00
U	88160	0	PNRR - M5.C2.2.1 - Lavori di riqualificazione dell'area pubblica adiacente il Monastero di Santa Lucia Via Roma- CUP J67H21003660001	08.01-2.02.01.09.012	143.639,00
U	88170	0	PNRR - M5.C2.2.1 - Lavori di riqualificazione zona a nord della città quartiere adiacente la Chiesa del Cuore Immacolato di Maria Via Vittorio Emanuele - CUP J67H21003670001	08.01-2.02.01.09.012	99.899,00
U	88180	0	PNRR - M5.C2.2.1 - Lavori di riqualificazione del quartiere compreso tra le vie S. Pietro, Duca di Misterbianco e Piazza Duca degli Abruzzi- CUP J67H21003680001	08.01-2.02.01.09.012	92.204,00
U	88190	0	PNRR - M5.C2.2.1 - Lavori di riqualificazione delle aree pubbliche nel quartiere in Contrada Capici- CUP J67H21003690001	08.01-2.02.01.09.012	81.404,00
U	88250	0	PNRR - M5.C2.2.2 - Rigenerazione aree dismesse del tracciato ferroviario dell'ex Ferrovia Circumetnea- CUP J63C22000310006	08.01-2.02.01.09.012	1.400.000,00
	0	0			1.997.465,20

Nel **2023 e 2024** ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

PNRR M2.C3.1.1. Demolizione e ricostruzione del plesso scolastico Don A. La Mela CUP J62C22000300006 importo accertato ed incassato nel 2023 di € 1.788.485,20;

PNRR M4.C1.1.1. Costruzione asilo nido CUP J65E220002100006 importo accertato nel 2023 € 448.244,78 incassato nel 2023 di € 287.869,30; importo accertato nel 2024 € 415.363,12 incassato nel 2024 di € 575.736,60;

PNRR M4.C1.1.2. Realizzazione mensa scolastica III Circolo didattico Polito CUP J65E2200014000006 importo accertato nel 2023 € 403.420,00 incassato nel 2024 di € 98.760,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche a campione (verbale n. 7 del 2 febbraio 2024) sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'organo di revisione richiama quanto segue:

- la deliberazione n. 18/SEZAUT/2022/INPR della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti avente ad oggetto "Metodologia per lo svolgimento dei controlli sulla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in ambito territoriale e sviluppo del dataset da utilizzare anche per valutare la sostenibilità delle iniziative adottate";
- la deliberazione n. 1/SEZAUT/2023/INPR della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti avente ad oggetto "Programma delle attività per l'anno 2023";

- la deliberazione n. 49/2023/INPR della Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti avente ad oggetto "Approvazione del programma di controllo per l'anno 2023";
- la deliberazione n. 50/2023/INPR della Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti avente ad oggetto "Approvazione dei criteri procedurali e metodologici per il controllo concomitante programmato nell'anno 2023";

Con nota prot. 25119 del 29/07/2023 ad oggetto "Adempimenti per attuazione progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR, l'Ente ha riscontrato quanto richiesto dal Collegio con i verbali e/o note sul PNRR, inoltre il Collegio ha trasmesso alla Corte dei Conti la tabella in excel sui dati del monitoraggio del PNRR entro il 31/07/2023.

La nuova tabella in excel sui dati del monitoraggio del PNRR aggiornata dovrà essere trasmessa entro il 31/07/2024.

Il Collegio raccomanda di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione per garantire la corretta redazione ed archiviazione di tutti gli atti e dei documenti del PNRR, affinché vengano rispettati gli obblighi di pubblicità, di informazione e comunicazione.

Inoltre il Collegio raccomanda di inviare tempestivamente tutti i dati al sistema ReGiS per eventuali controlli così come disposto dall'art.2 comma 1 del DL 19 del 2/03/2024 "... Al fine di assicurare il conseguimento, anche in via prospettica, dei traguardi e degli obiettivi intermedi e finali delle misure e dei relativi interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i soggetti attuatori dei programmi e degli interventi provvedono a rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento aggiornato alla data del 31 dicembre 2023, con l'indicazione dello stato di avanzamento alla predetta data."

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR,

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio **raccomanda** di monitorare e verificare costantemente, quelle poste di bilancio di entrata e spesa che costituiscono misure correttive nel piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2025-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fanino Pappalardo

Dott.ssa Rosa Leone

Dott.ssa Anna Parasiliti